



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO

UFFICIO di PRESIDENZA

Prot. N. 1187/USC.13

Oggetto: modalità di verbalizzazione telematica in collaborazione con i difensori.

Ai Magistrati, anche onorari

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Replicando esperimenti positivamente conclusi in altre sedi giudiziarie (anche ad opera della dr.ssa Ciriello, già giudice presso questo ufficio), segnalo la possibilità di condivisione informatica dei verbali d'udienza da parte di giudici ed avvocati tramite l'applicativo <http://note.dirittopratico.it/Guida>, accessibile da tablet, smartphone o pc, senza dover scaricare software e senza preventiva registrazione.

Replicando l'attuale prassi di redazione cartacea dei verbali di udienza (civili), in sintesi, il semplice accesso con tablet, smartphone o pc ad una area virtuale comune, consente a ciascuno di redigere la propria parte nel verbale di udienza che, alla fine, il giudice stampa e sottoscrive ovvero firma digitalmente e conserva sulla consolle del magistrato.

Le note allegate e le chiarissime istruzioni contenute nell'indirizzo telematico fornito sono molto efficaci ed i primi test effettuati dimostrano che anche un utente inesperto può dal proprio studio oppure dalla stessa stanza del giudice (purché vi sia connessione dati di accesso ad internet) scrivere la propria parte di verbale, rendendola immediatamente disponibile alle altre parti o al giudice semplicemente comunicando il comune CODICE che, per comodità, potrebbe essere costituito dal numero di r.g. della causa.

Il primo che crea la nota attribuisce il CODICE di accesso alla nota e gli altri, immettendo lo stesso codice, leggono automaticamente quanto scritto dal primo e dagli altri partecipanti alla causa.

Tutti hanno disponibile il verbale di udienza completo, che possono addirittura conservare nel proprio archivio personale una volta tornati in studio.

Va anche aggiunto che è stata richiesta ed ottenuta da parte di questa presidenza l'estensione della rete wireless del Comune di Avezzano all'interno di questo



palazzo di Giustizia, sicché a breve sarà verosimilmente possibile per tutti i difensori e i magistrati avere accesso gratuito e veloce ad internet.

Si prega di dare ampia diffusione della presente e dell'allegato onde consentire da subito di sfruttare la possibilità la redazione di verbali di udienza dattiloscritti ordinati e completi in vista della prossima entrata in vigore a tutto campo del processo telematico.

Avezzano, 25 settembre 2014



PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Eugenio Forgiato)



UTILIZZO DELL'APPLICATIVO <http://note.dirittopratico.it/Guida>

E' POSSIBILE, PER GLI AVVOCATI CHE PARTECIPANO ALL'UDIENZA MUNITI DI TABLET O SMARTPHONE O PC, COLLABORARE ALLA REDAZIONE DEL VERBALE IN FORMATO ELETTRONICO avvalendosi dell'applicativo disponibile al seguente indirizzo web: <http://note.dirittopratico.it/Guida>

Si tratta di una sorta di strumento (web) immaginato per consentire agli avvocati di realizzare le proprie deduzioni a verbale in contraddittorio tra loro direttamente da proprio pc, tablet o smartphone, eventualmente avvalendosi altresì del relativo "formulario" e renderle immediatamente visibili dal GIUDICE che potrà inserirle nel verbale di udienza (tramite il proprio assistente o direttamente) reperendole sul medesimo sito e digitando apposito codice d'accesso.

Lo strumento si rivela particolarmente utile in caso di udienza di assunzione delle prove orali, per i capitoli di prova articolati nelle memorie e ammessi dal Giudice (che così possono essere immediatamente trasfusi nel verbale), o anche per le conclusioni (così come rassegnate nei rispettivi atti), nell'udienza di discussione ed in generale per la verbalizzazione telematica che, come è noto agevola la attività delle cancellerie nell'attuale regime (potendo gli avvocati estrarre copia autentica dal SICID autonomamente di tali verbali senza recarsi in cancelleria fisicamente).

Per utilizzare in concreto lo strumento occorre recarsi sul seguente link <http://note.dirittopratico.it/Guida>

Quindi digitare VISUALIZZA/CREA e produrre lo scritto. Una volta salvate le modifiche sarà prodotto automaticamente dal programma un codice che verrà comunicato alla controparte per l'integrazione e poi al giudice.

Questi, direttamente o tramite il proprio assistente, potrà quindi selezionare il testo e trasferirlo nel verbale telematico.

È auspicabile una adeguata diffusione dello strumento, attesa la sua utilità in termini di chiarezza, velocità e semplicità nella redazione e tenuta dei verbali d'udienza, nonché la sua funzionalità rispetto all'implementazione del livello di informatizzazione del processo civile.